



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:
1. istanza

Risposta al foglio del

A:

SUAP Comune di Firenze
suap@pec.comune.fi.it

ARPAT - Dipartimento di Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Comune di Firenze
direz.ambiente@pec.comune.fi.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze
com.firenze@cert.vigilfuoco.it

Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere e Autorizzazioni in materia di geotermia, Bonifiche

Regione Toscana - Direzione difesa del suolo e protezione civile - Genio civile Valdarno Superiore

p.c.

SILO SpA
info@pec.silospa.com

Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - *Settore VIA-VAS*

Riferimento SUAP: 10402/2021/SUAP

Prot. Regione Toscana AOOGR / AD Prot. 0415034 del 26/10/2021

Riferimento Codice Unico Aramis n. 52244

OGGETTO: Ditta SILO SpA, installazione ubicata in Via di San Bartolo a Cintoia, 104/Nero - Firenze (FI) – AIA - Modifiche art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. [variazione dell'assetto transitorio dell'installazione, per collegamento in continuo fra il reattore R3 ed il parco serbatoi del nuovo opificio, nuova insacchettatrice, sostituzione camera calda D40] - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.



La Società SILO S.p.A., avente sede legale e impianto ubicato in Via di San Bartolo a Cintoia, 104/Nero - Firenze (FI), con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR7 / AD Prot. 0415034 del 26/10/2021, Codice Aramis n. 52244, ha comunicato, tramite il servizio di SUAP, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alcune modifiche dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA di cui al Decreto Dirigenziale di Regione Toscana n. 16377 del 14.10.2020, notificato alla ditta dal SUAP con nota n. prot. AOOGR7 / AD Prot. 0360759 del 21/10/2020, relativamente alla attività IPPC Codice 4.1 "Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare lett. b) idrocarburi ossigenati segnatamente esteri e miscele di esteri" (come identificata nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

La ditta dichiara che le modifiche consistono in interventi che si configurano come variazioni all'esercizio in assetto transitorio dell'installazione.

Si precisa che tale assetto è stato autorizzato con il provvedimento di AIA, in attesa del completo ripristino delle unità funzionali e delle parti di installazione impattate dall'incendio avvenuto nell'agosto del 2020, localizzate nella porzione di stabilimento denominata "Nuovo Opificio", nella quale il progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità concluso con D.D. n. 6397 del 23-04-2019 e per cui è stata successivamente presentata istanza di AIA, prevedeva lo svolgimento dell'attività n. 4 "produzione di additivi e materie prime per il settore zootecnico" – (inclusa tra le attività IPPC codice 4.1 b), utilizzando parte della dotazione impiantistica del Vecchio Opificio (in particolare il reattore R3).

La ditta dichiara che le modifiche consistono in particolare nei seguenti interventi, che ad avviso della stessa non apportano modifiche né ai cicli produttivi né alle capacità produttive autorizzate:

"Collegamento fra il reattore R3 e i serbatoi di stoccaggio afferenti al parco serbatoi del nuovo opificio (DNn)

L'intervento prevede la realizzazione di un collegamento continuo fra i serbatoi del parco serbatoi esterno uso zootecnico del nuovo opificio (serbatoi DNn) ed il reattore R3 che, nell'assetto di transitorio, è utilizzato per la produzione di esteri per il settore zootecnico.

Il collegamento avviene per tramite di tre nuove pipeline, una per il trasferimento della glicerina, una per il trasferimento degli acidi organici dai serbatoi al reattore e l'altra per il trasferimento nei serbatoi dei prodotti esterificati per il settore zootecnico. Le nuove pipeline sono alloggiare nel cavedio già presente.

Installazione insacchettatrice per l'imballaggio dei prodotti

L'intervento prevede l'installazione di una nuova macchina per l'insacchettamento di gliceridi prodotti dall'assorbimento su silice dei monogliceridi liquidi (attività 4 - IPPC 4.1 b). L'installazione di questa macchina consente, per la durata dell'assetto transitorio, di sopprimere alla mancanza dell'impianto di insacchettamento e imballaggio ospitato all'interno del magazzino e andato perso con l'incendio (dotazione impiantistica T6).

Il prodotto, in uscita da miscelatore solido liquido F14, viene avviato mediante una serie di trasportatori a coclee all'insacchettatrice, il cui schema tecnico è riportato in Allegato 1.

Con riferimento alla tavola Layout installazione - Stato di Progetto allegata all'istanza, l'impianto e la componentistica connessa è temporaneamente installata nell'area esterna in prossimità del miscelatore solido-liquido (identificativo T7).

Installazione camera calda



In sostituzione della camera calda danneggiata dall'incendio ubicata nell'area antistante al parco serbatoi del nuovo opificio (identificativo D40), è stata pianificata l'installazione di una nuova camera calda utile alla preparazione per l'utilizzo di alcune materie prime le cui caratteristiche le rendono soggette ad aumenti significativi di viscosità rendendole difficilmente pompabili a temperatura ambiente. La nuova camera calda, con identificativo D48, è ubicata nell'area di servizio esterna al vecchio opificio (zona 5 in Layout installazione - Stato di Progetto)";

Nella relazione tecnica sono descritti gli effetti determinati dai singoli interventi di modifica sulle matrici disciplinate dall'AIA, con i relativi fattori di impatto rispetto allo stato autorizzato.

La ditta sottolinea in particolare, relativamente al primo intervento, che: “[...] la realizzazione di un collegamento in continuo fra il reattore R3 ed il parco serbatoi del nuovo opificio garantisce un migliore e più efficace contenimento delle emissioni fuggitive delle materie prime e semilavorati zootecnici che si presentano come maggiormente critici rispetto alla possibile insorgenza di cattivi odori”.

Inoltre la ditta dichiara:

- che per consentire la realizzazione degli interventi di modifica non è prevista l'interruzione delle altre attività svolte presso l'impianto;
- di ritenere che gli interventi di modifica proposti costituiscano modifiche non sostanziali ai fini VIA;
- di ritenere che gli interventi di modifica costituiscano modifiche non sostanziali dell'assetto transitorio autorizzato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.16377 del 14/10/2020;
- di ritenere che non sia necessario prevedere un aggiornamento dell'AIA vigente in quanto gli interventi di progetto non comportano modifiche al quadro riassuntivo delle emissioni né alla configurazione degli scarichi ovvero, più in generale, non sono modificate le condizioni di esercizio dell'installazione ad oggi autorizzate.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A; si allega copia della documentazione pervenuta in formato elettronico, per il tramite del SUAP, per agevolarne la consultazione;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;



d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **30 novembre 2021 alle ore 10:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti

La Responsabile di P.O.
Ing. Francesca Poggiali

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it.